

CYBERBULLISMO

MINORI 11-13 ANNI



SOCIAL HOSTING HUB

socialhostinghub.org

Google.org

con il supporto di Google.org Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

CYBERBULLISMO



Di cosa parleremo oggi

- Cos'è il web e quali sono i suoi utilizzi
- Il cyberbullismo: definizione e caratteristiche
- Come prevenire e reagire al cyberbullismo
- Attività pratiche

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

IL WEB: UNA GRANDE CITTÀ COLMA DI OPPORTUNITÀ, MA ANCHE DI POTENZIALI PERICOLI

La rete è molto estesa e offre servizi e piattaforme di ogni tipo, ideate per soddisfare le esigenze di ognuno.

Possiamo considerarla come la più grande città del mondo, in cui puoi fare tantissime cose diverse.

Ma proprio come in ogni città, devi conoscerne le strade per non rischiare di perderti!

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

ATTIVITÀ



- **Quali tipi di usi fate del web e delle tecnologie?**

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

COSA ACCADE NEL WEB IN 60 SECONDI?

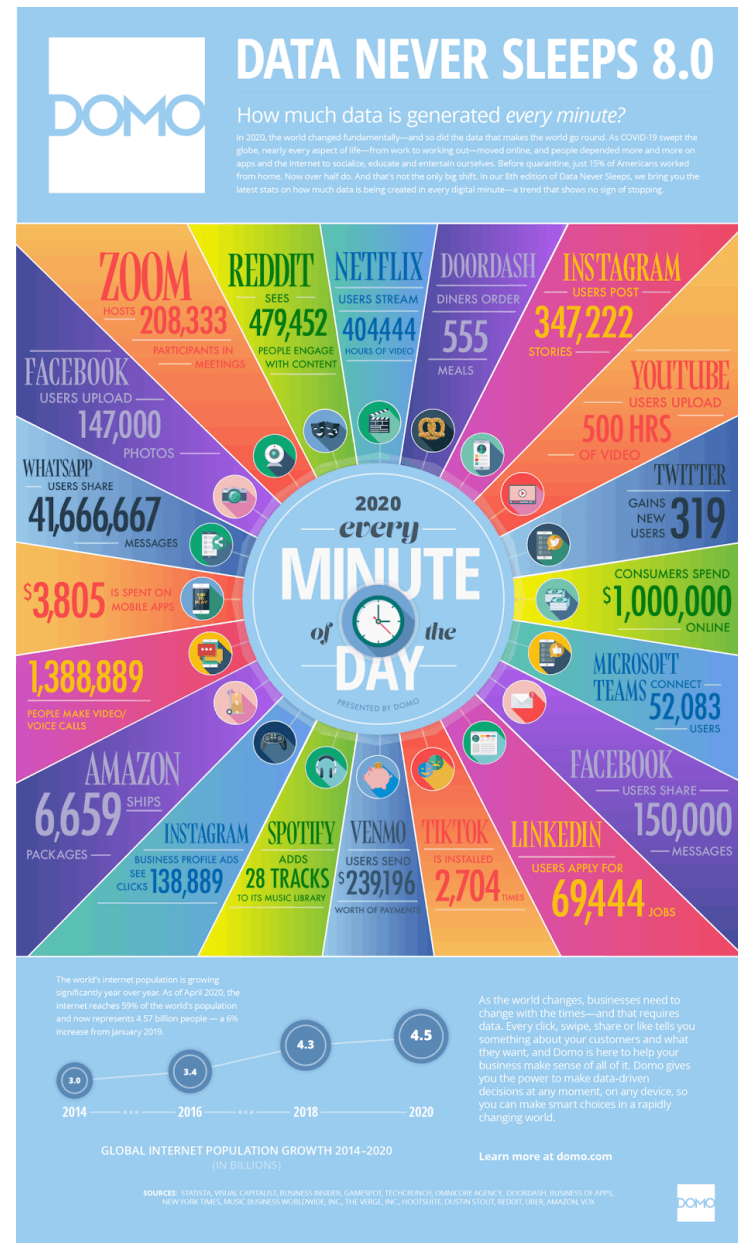
Viviamo nell'era dell'**ONLIFE**: la barriera tra online e offline è caduta, non esiste più distinzione tra virtuale e reale; questi ultimi sono un continuum che scandisce le nostre giornate. (Luciano Floridi)

Oggi attraverso il web oggi possiamo fare cose molto diversificate, praticamente ogni cosa o quasi!



con il supporto di Google.org Impact Challenge sulla Sicurezza

socialhostinghub.org





SOCIAL HOSTING HUB

SOCIAL NETWORK, GLI SPAZI VIRTUALI PIÙ FREQUENTATI

Una delle cose che giovani e meno giovani amano maggiormente fare online è frequentare i **social network**, piattaforme pensate per favorire l'interazione tra utenti.

Queste piattaforme permettono di comunicare, rimanere in contatto con gli amici e conoscerne di nuovi.

Quasi tutte consentono di avere **profili pubblici o privati**.
In cosa consiste la differenza tra questi e perché è bene conoscerla?

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

CASA E NEGOZIO...

Se vuoi usare un profilo su un social come fosse un diario personale, è bene parametrare le impostazioni sulla privacy e restringere il numero di persone che possono vedere ciò che pubblichi.

Immagina il **profilo personale** come se fosse casa tua: permetteresti a chiunque di entrare?

Immagina il **profilo pubblico** come se fosse la vetrina di un negozio in cui metti in vendita qualcosa, augurandoti che siano molte le persone a entrare...

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

ATTIVITÀ: VERO O FALSO? (like o dislike)



- La NETIQUETTE è quell'insieme di regole che disciplinano il comportamento in rete delle persone
- Se non voglio più che un contenuto da me postato appaia sul web (ad es. perché me ne vergogno o perché quel contenuto non mi corrisponde più), basta che lo cancelli
- Ogni volta che pubblico qualcosa online ne perdo la proprietà e il controllo
- Se creo un profilo fake posso fare quello che voglio: nessuno potrà scoprire chi sono
- Scrivendo qualcosa online non si rischia nulla perché il web è un luogo virtuale
- Le parole fanno più male delle percosse

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

Non sempre in rete le cose vanno per il verso giusto....o meglio: non sempre in rete le persone si comportano bene!

Il cyberbullismo è una forma di bullismo esercitata attraverso i dispositivi digitali: passa quindi per il web, ma ha conseguenze reali!

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

DEFINIZIONE DI CYBERBULLISMO

Dal 2017, con la pubblicazione della legge n. 71, abbiamo una definizione precisa ed esaustiva del cyberbullismo:

“qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo”.

(art. 1, comma 2, legge n. 71 del 29/05/2017, o legge sul cyberbullismo)

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza

socialhostinghub.org

UN FENOMENO DALLE TANTE FORME (e reati)

- **Flaming:** invio di messaggi/commenti violenti e volgari per generare conflitti e discussioni tra utenti del web
- **Harassment:** molestie continue ai danni di una persona, tramite messaggi, commenti e post ripetuti, allo scopo di farla stare male
- **Denigration:** utilizzo dei social per diffondere notizie false o denigratorie per danneggiare la reputazione altrui
- **Impersonation:** creazione di un profilo su un social network per fingere di essere qualcun altro (furto d'identità)
- **Cyberstalking:** perseguitare qualcuno con messaggi, mail o commenti allo scopo di spaventarlo
- **Exclusion:** escludere intenzionalmente qualcuno da un social network o da una chat



SOCIAL HOSTING HUB

PROTAGONISTI: IL CYBERBULLO



- ama controllare gli altri o avere un'influenza su di loro
- non è necessariamente più grande o forte della vittima
- non prova empatia o compassione
- spesso non capisce le conseguenze che il suo comportamento può avere

Le sue azioni possono avere diverse motivazioni: noia, cattiveria, desiderio di popolarità, frustrazione, bisogno di potere sugli altri, pregiudizio, problemi personali

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

PROTAGONISTI: LA VITTIMA

- chiunque può diventarlo, non solamente chi è più debole, o considerato diverso
- non è al sicuro in nessun momento della giornata e in nessun luogo
- potrebbe non conoscere l'identità del cyberbullo
- potrebbe essere più introverso/a e passare più tempo online

Chi è vittima di cyberbullismo, se non sufficientemente aiutato, rischia conseguenze molto pesanti, tra le quali ansia, calo del rendimento scolastico, senso di colpa, marginalizzazione sociale, disturbi del sonno o dell'alimentazione, autolesionismo e idee suicidarie.

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

PROTAGONISTI: GLI SPETTATORI



- considerate le caratteristiche del web, il loro numero è potenzialmente molto elevato
- possono, anche involontariamente, diventare complici del cyberbullo, condividendo o mettendo like ad un post
- hanno un ruolo fondamentale nel fermare questo fenomeno, schierandosi dalla parte della vittima e non semplicemente assistendo passivamente

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB



con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza

socialhostinghub.org

LA CRONACA NE PARLA OGNI GIORNO



MEDIASET Venerdì 20 Novembre

Tgcom24 | Cronaca | Lazio

15 GENNAIO 2020 12:25

Roma, cyberbullismo a scuola: quattro minori ammoniti dal Questore

Un gruppo di studenti di scuola superiore prendeva di mira un loro compagno con un disturbo dell'attenzione. Se le vessazioni dovessero continuare, verranno denunciati alla Procura dei Minori



Creando un gruppo WhatsApp in cui lo offendevano e deridevano, tre ragazzi e una ragazza avevano preso di mira un compagno di scuola che ha un **disturbo dell'attenzione**. Per loro è scattato l'ammonimento per cyberbullismo, firmato dal Questore di Roma. Si tratta di 15enni che frequentano il **secondo anno** di una scuola superiore di Roma.

Catania, ragazzine picchiano compagne di scuola: il video sui social



L'aggressione dopo le lezioni. La 14enne e l'11enne sono state denunciate dalla polizia postale per lesioni personali e minacce gravi, ma la ragazzina più piccola non è penalmente imputabile per la sua età

15 FEBBRAIO 2020

PUBBLICATO • DI 6 MESI FA

1 MINUTI DI LETTURA

f "Se mi fai la denuncia te ne vai da Catania...". E' il testo di uno dei messaggi inviati da una delle giovanissime protagoniste di una rissa avvenuta in una scuola media di Catania e finita sui social. Due ragazze, di 14 e 11 anni, hanno aggredito violentemente due



Tgcom24 | Cronaca | Sardegna

04 OTTOBRE 2019 14:05

Nuoro, due minori ammonite per cyberbullismo: primo caso in Sardegna



Per due minorenni della provincia di Nuoro è scattato un ammonimento per cyberbullismo firmato dal Questore perché avevano preso di mira una coetanea, mettendo in rete un video nel quale la umiliavano. Postate sui social, le azioni di bullismo hanno sconvolto la vittima. Grazie al supporto della famiglia la giovane ha trovato il coraggio di denunciare le due bulle. Se le angherie dovessero continuare, entrambe verranno denunciate alla Procura.

Condividi:



Commenti:



Salerno, picchiano e umiliano sui social un'alunna disabile di 14 anni

Il video alla fine è stato visto anche dai genitori della vittima, che si sono rivolti prima alla dirigente scolastica e poi ai carabinieri

Ignazio Riccio - Ven, 08/11/2019 - 12:18



commenta

Mi piace 4

Ha solamente 14 anni la studentessa **disabile** picchiata e bullizzata sui social network dai suoi compagni di scuola, l'istituto Alberghiero di Vallo Scalo, in provincia di Salerno.



La ragazza, che fin da piccola soffre di un leggero ritardo mentale, è iscritta al primo anno delle superiori, ma la sua vita in classe non è semplice. Presa di mira dal primo giorno di scuola, l'alunna è finita in un vortice infernale, che le ha minato lo stato di salute psico-fisico. Più volte la 14enne è stata **schiaffeggiata** e derisa in classe e le immagini riprese con un cellulare sono finite in rete.



SOCIAL HOSTING HUB

MECCANISMI CHE FAVORISCONO IL CYBERBULLISMO



ANONIMATO: in rete non esiste realmente il concetto di anonimato.

DERESPONSABILIZZAZIONE: spostamento della colpa, negazione, sdrammatizzazione, colpevolizzazione della vittima (“stavo scherzando, non è colpa mia, lo fanno tutti, se l’è cercata...”).

DEUMANIZZAZIONE: incapacità di empatizzare con la vittima (lo schermo non fa percepire che dall’altra parte c’è un essere umano che soffre).

VIRALITÀ: dire una cosa in rete vuol dire diffonderla potenzialmente ovunque.

PERMANENZA DEI CONTENUTI: tutto ciò che postiamo o che mettiamo in rete, anche tramite le chat come whatsapp, rimane in rete, può essere salvato, e riapparire quando meno ce l’aspettiamo o essere usato contro di noi (la rete non dimentica).

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

PREVENIRE IL CYBERBULLISMO: LA PRIVACY



La privacy è il diritto di tutti alla riservatezza e a voler tenere per sé certi aspetti della propria vita.

Ciascuno ha la libertà di scegliere tra ciò che vuol far sapere e ciò che vuole tenere nascosto.

Nel web, con ogni tua azione rilasci informazioni e dati.

Fai particolare attenzione quando scrivi una mail, redigi o commenti un post, giochi online, condividi una foto o un video, chatti con un amico.

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

ATTENZIONE ALLE TRACCE CHE LASCIAMO IN RETE



Dati personali:

nome e cognome, data di nascita, indirizzo, scuola frequentata, numero di cellulare, codice fiscale

Dati sensibili:

nazionalità o etnia, religione, opinioni politiche, identità sessuale

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

COSA FARE IN CASO DI CYBERBULLISMO?



- non rispondere con rabbia e impulsività agli attacchi
- avvisa il cyberbullo che il suo comportamento ti infastidisce e chiedigli di smettere
- se continua, smetti di rispondere ai suoi messaggi
- chiedi ad uno o più amici di sostenerti nel rispondere al cyberbullo
- salva e conserva tutti i contenuti usati per infastidirti
- blocca e segnala il cyberbullo
- parlane con un adulto (genitore, insegnante, parente, allenatore ecc.)
- fai intervenire la Polizia Postale

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

RICORDA



La cosa migliore da fare, se sei vittima di cyberbullismo, o anche se assisti ad atti di cyberbullismo di cui non sei la vittima, è parlarne a un adulto.

Non temere di passare per debole: certe cose non puoi risolverle da solo, e l'aiuto di qualcuno può essere fondamentale.

Tutto si può superare, sempre!

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza

socialhostinghub.org

LEGGE N. 71/2017, O LEGGE SUL CYBERBULLISMO

- Fornisce una definizione precisa di cyberbullismo
- Affida un ruolo e dei compiti ben precisi alla scuola, tra cui l'obbligo di nominare un docente referente e di realizzare delle attività volte alla prevenzione e al contrasto di questo fenomeno
- La vittima di cyberbullismo che abbia compiuto i 14 anni può provvedere in autonomia (quindi anche senza l'intervento dei genitori) a richiedere la rimozione o l'oscuramento di contenuti lesivi, direttamente ai gestori delle piattaforme, o al Garante per la protezione dei dati, se i gestori non provvedono nell'arco di 24 ore
- Tale richiesta può essere fatta ovviamente anche per minori al di sotto dei 14 anni, ma in questo caso deve essere inviata dai genitori
- Nei confronti del cyberbullo, se maggiore di 14 anni, in assenza di querela o denuncia, si procede con ammonimento da parte del questore (convocazione insieme ai genitori)



SOCIAL HOSTING HUB

ATTIVITÀ: IL GALATEO DELLA RETE



Anche nel web, così come nella vita offline, sono necessarie regole di comportamento per poter convivere con gli altri serenamente.

Scriviamo insieme le regole per rendere Internet un posto migliore e più sicuro.

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

ATTIVITÀ: BULLISMO O CYBERBULLISMO?



Quali sono secondo voi le differenze tra bullismo e cyberbullismo?

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

ATTIVITÀ: BULLISMO O CYBERBULLISMO?



CYBERBULLISMO	BULLISMO
Può coinvolgere un gran numero di persone	Vede coinvolti piccoli gruppi di studenti/ragazzi
Il cyberbullo potrebbe essere qualcuno che la vittima non conosce, nascosto dietro a un profilo finto	Avvenendo in presenza, la vittima sa chi è il bullo, vi è contatto corporeo e visivo diretto
Chiunque può diventare un cyberbullo, o una vittima	Solitamente il bullo è fisicamente prestante e più grande, mentre la vittima è più piccola e debole
Il cyberbullo ha libertà di azione 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e ovunque. La vittima sembra non avere scampo	Il bullo può colpire le vittime solo nei luoghi in cui le incontra (scuola, parco, piazza) e in determinati orari
Gli episodi possono essere condivisi ovunque aumentando il pubblico che vi assiste	Gli episodi possono essere solo raccontati a chi non era presente
I cyberbulli spesso fanno in rete ciò che non farebbero nella vita reale	Il bullo agisce a seconda del livello della propria cattiveria/rabbia/aggressività
Il cyberbullo non vede le reazioni della vittima, non comprende le conseguenze delle sue azioni e non prova empatia	Il bullo vede la vittima e l'effetto delle proprie azioni



con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

ATTIVITÀ: SCHERZO O CYBERBULLISMO?



- Due amiche girano un video mentre una compagna si sta cambiando negli spogliatoi dopo l'ora di educazione fisica, e lo pubblicano sui social senza dirglielo
- Mario telefona al centralino della scuola dicendo che all'interno vi è una bomba
- Sara pubblica sulla sua bacheca Facebook notizie false su alcuni suoi compagni, scrivendone nome e cognome
- Andrea ruba nome e foto a un compagno e li usa per creare un profilo su Instagram in cui si spaccia per lui, offendendo e minacciando altri utenti
- Luca e Gianni si scambiano ogni giorno decine di messaggi su whatsapp in cui si offendono usando parolacce

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



SOCIAL HOSTING HUB

PAROLE CHE FERISCONO



Monologo di Tiziano Ferro a “Che tempo che fa”

<https://www.youtube.com/watch?v=2fBhWVruyIE&t=17s>

Che ne pensate?

Scrivete su un bigliettino la parola, l'aggettivo o l'insulto che vi ferisce di più.

Google.org

con il supporto di Google.org
Impact Challenge sulla Sicurezza



GRAZIE

